Dumping sociale in UPS? Non con noi.

UPS è attualmente in sciopero per molto più di un semplice aumento salariale. I dipendenti protestano contro una violazione fondamentale dei loro diritti: l'esternalizzazione di compiti fondamentali tramite subappalto.

UPS sta collaborando con Randstad Logistics, una sussidiaria di Randstad, per esternalizzare compiti come lo smistamento e la preparazione dei pacchi. Il risultato?

I dipendenti sono esclusi dal sistema salariale e occupazionale di UPS. Fanno esattamente lo stesso lavoro, ma guadagnano fino a 500 euro in meno al mese. Questo non è altro che dumping sociale.

Oggi, i magazzinieri UPS possono ancora costruirsi una vita dignitosa con il loro lavoro. Ma il modello che UPS – e purtroppo anche un numero sempre maggiore di politici – sta perseguendo, sta minando tutto questo. La loro visione del mercato del lavoro è quella in cui il reddito deve "andare di pari passo" con le cosiddette esigenze di flessibilità delle aziende. Il prezzo? Contratti incerti, Salari più bassi, Minori prospettive future, Diciamo NO a questa corsa al ribasso. Diciamo Sì a una società in cui un solo lavoro è sufficiente per vivere.

Come sindacato, continueremo a lottare instancabilmente per un lavoro dignitoso, salari equi e rispetto per ogni dipendente. Perché chi lavora merita anche sicurezza e un'esistenza dignitosa. Insieme facciamo la differenza.